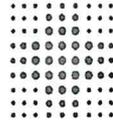


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



università di ferrara
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

**CAPITOLATO TECNICO
PER SERVIZIO ASSISTENZA ALLA POLTRONA E SERVIZI ACCESSORI (STERILIZZAZIONE E
ACCETTAZIONE UTENTI) PER POLIAMBULATORIO DI ODONTOIATRIA- CASA DELLA SALUTE
"CITTADELLA S.ROCCO".**

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 66417880D9

INDICE

- Art. 1 – Oggetto della fornitura
- Art. 2 – Modalità di esecuzione
- Art. 3 – Personale e oneri a carico della Ditta Appaltatrice
- Art. 4 – Durata
- Art. 5 – Estensione o riduzione dell'appalto
- Art. 6 – Clausola di adesione
- Art. 7 – Periodo di prova
- Art. 8 – Prezzi – Revisione
- Art. 9 – Contestazioni Inadempienze e penalità
- Art. 10 – Risoluzione del Contratto
- Art. 11 – Divieto di cessione del contratto
- Art. 12 – Subappalto
- Art. 13 – Obblighi dell'appaltatore
- Art. 14 – Deposito cauzionale definitivo
- Art. 15 – Ordini e fatturazione elettronica
- Art. 16 – Corrispettivi - Pagamenti
- Art. 17 – Conciliazione presso la CCIAA
- Art. 18 - Controversie
- Art. 19 - Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 20 - Rinvio a norme di diritto vigente

Art. 1

Oggetto della fornitura

Il presente capitolato tecnico disciplina la fornitura di un servizio di assistenza alla poltrona e servizi accessori per garantire l'attività del Poliambulatorio di Odontoiatria sito presso la Casa della Salute "Cittadella S.Rocco" di Ferrara, Corso Giovecca n. 203.

La ditta concorrente è tenuta a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle condizioni che regolamentano il presente servizio e si impegna ad accettarle senza alcuna riserva o eccezione.

AREE DI ATTIVITÀ :

Elenco aree di attività

- 1) Operazioni nell'ambito clinico
- 2) Operazioni tecniche extra cliniche in ambito operativo
- 3) Operazioni nell'ambito della sterilizzazione
- 4) Operazioni nell'ambito della segreteria
- 5) Operazioni nell'ambito della gestione delle risorse materiali (attrezzature-farmaci-presidi)

1) Operazioni nell'ambito clinico

- Predisporre la poltrona, il materiale monouso, gli strumenti e le apparecchiature di base
- Montare i manipoli sterilizzati
- Proteggere con fogli di plastica le aree di difficile disinfezione (maniglie e faretra)
- Rinnovare i materiali monouso
- Adottare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)
- Gestione archivio cartelle cliniche
- Impiegare specifica strumentazione per operazioni di assistenza e supporto al professionista nello svolgimento delle terapie intraorali (aspirazione ecc. ecc.)
- Preparare materiali per interventi odontoiatrici
- Riordino ambiente e materiale

2) Operazioni extracliniche

- Segnalare malfunzionamenti attrezzature
- Controllo materiali di pronto soccorso
- Gestione Farmaci
- Raccolta differenziata dei rifiuti

3) Operazioni nell'ambito del processo di sterilizzazione

- Raccolta materiale
- Decontaminazione
- Detersione
- Lavaggio manuale o con lavaferri
- Asciugatura
- Confezionamento
- Registrazione per tracciabilità del processo
- Verifica dei tests
- Raccolta differenziata dei rifiuti

4) Operazioni nell'ambito della segreteria

- Ricezione e presa in carico dell'utente,
- Accoglienza dei pazienti,
- Gestione e trattamento dei dati amministrativo-contabili,
- Rapporto con i fornitori

5) Gestione materiali

- Controllo scadenze materiali
- Controllo materiali mancanti
- Gestire carico e scarico materiali
- Stoccare materiali in magazzino
- Controllo movimentazione dei materiali dal magazzino
- Verifiche mancate forniture degli ordini

Resta inteso che le richieste di maggiori o minori prestazioni che eventualmente si dovessero verificare nella durata contrattuale, nell'ambito del 20% del prezzo d'appalto, non daranno al fornitore alcun diritto di richiedere compensi o diritti di sorta diversi da quelli pattuiti e sottoscritti

Art. 2 **Modalità di esecuzione**

La Ditta dovrà svolgere il servizio in linea con le esigenze del Poliambulatorio di Odontoiatria in conformità al presente capitolato speciale.

Il poliambulatorio sarà aperto dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 7.30 alle ore 19.00.
Gli ambulatori odontoiatrici in cui sono installate le poltrone-riunite odontoiatriche sono n. 5.

Il servizio dovrà essere così articolato

Servizio per attività di assistenza per ogni poltrona-riunite odontoiatrice

Orario presenza dalle 7.30 alle 13.30 turno mattina e dalle 13.30/19.00 turno pomeriggio

Servizio per attività di Accettazione con almeno n. 1 operatore

Orario presenza 8.00/13.00 turno mattina e 13.00/18.30 turno pomeriggio

Servizio Attività di Sterilizzazione con almeno n. 1 operatore

Orario presenza 8.00/13.00 turno mattina e 13.00/18.30 turno pomeriggio

La ditta aggiudicataria dovrà individuare un proprio referente per i rapporti con l'Ausl.

Si precisa che gli orari e i giorni di svolgimento dei servizi non vanno intesi quali fissi e invariabili, riservandosi l'Ausl, a suo insindacabile giudizio ed in relazione a specifiche esigenze o per motivi straordinari, la facoltà di ridurre e/o incrementare l'attività con conseguente modifica del sopra riportato orario nella distribuzione indicata, nei limiti consentiti dalla vigente legislazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà in via straordinaria di chiedere all'impresa di garantire i servizi per orari e giornate ulteriori rispetto a quelle ordinarie.

Nelle suddette evenienze il corrispettivo sarà comunque commisurato in base all'attività prestata e all'offerta presentata e concordato in contraddittorio tra l'Ausl e la ditta aggiudicatrice.

Art. 3 **Personale e oneri a carico della Ditta Appaltatrice**

Prima dell'avvio del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà tassativamente presentare all'Azienda USL un elenco nominativo del personale dipendente dell'impresa che dovrà erogare il servizio di Assistenza alla poltrona, in possesso dell'attestato di qualifica professionale Assistente di Studio Odontoiatrice (ASO) o in alternativa avente una esperienza lavorativa pregressa almeno triennale nell'attività in oggetto.
Ciascun Assistente addetto alla poltrona dovrà svolgere mansioni relative minimo al IV Livello del C.C.N.L. di riferimento.

L'elenco dovrà comprendere i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione, per ciascuna unità di personale, degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), i numeri di posizione INPS e INAIL, nonché il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/08.

Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato e comunicato al Referente dell'appalto con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie e maternità, trasferimento e cessazione, **al più tardi nella stessa giornata in cui le variazioni si sono verificate.**

Il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui sopra nei termini temporali indicati comporterà una penale, ai sensi del successivo art. 9 del capitolato, che sarà applicata dall'Ausl a suo insindacabile giudizio.

L'Ausl è sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale impiegato per quanto attiene a:

- retribuzione;
- contributi assicurativi ed assistenziali;
- assicurazioni e infortuni ed ogni adempimento, prestazione ed obbligazione inerente al suo rapporto di lavoro, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore;
- obblighi ed oneri relativi alla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, riferibili al Datore di Lavoro della ditta aggiudicataria (valutazione dei rischi connessi all'attività espletata, informazione e formazione, sorveglianza sanitaria, ecc.).

La ditta è direttamente responsabile di comportamenti illeciti ai danni dell'Ausl in conseguenza delle mansioni svolte dal proprio personale.

La ditta dovrà svolgere al meglio il servizio in ottemperanza alle linee guida comunicate dal referente Ausl.

La ditta deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti, e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale ed in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Ausl e il personale addetto al servizio assunto dall'appaltatore.

Tutto il personale assunto e addetto al servizio è sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore.

La ditta deve esibire, su richiesta dell'Amministrazione, in originale o copia autentica, il libro unico del lavoro previsto dalle vigenti norme, il registro degli infortuni nonché le copie delle comunicazioni di assunzione inviate al Centro per l'impiego.

Il personale addetto ai servizi dovrà essere adeguato per numero e qualificazione professionale alle esigenze del Poliambulatorio di Odontoiatria.

Il personale individuato rappresenta l'organico di base e quindi la ditta dovrà prevedere la immediata sostituzione del personale in caso di assenza per ferie o malattia, ecc.

- Il rapporto Operatore Assistente alla Poltrona rispetto al numero di poltrone riuniti odontoiatriche è di 1 a 1, quindi per ogni giornata devono essere previste N° 5 Assistenti alla Poltrona considerato che il servizio prevede l'utilizzo di N° 5 poltrone riuniti odontoiatriche per tutto il tempo di apertura del Servizio.

- L'attività di accettazione deve essere garantita da un Operatore per tutto il tempo di apertura del Servizio.

- L'attività di Sterilizzazione deve essere garantita da un Operatore per tutto il tempo di apertura del Servizio.

Tutto il personale della ditta aggiudicataria dovrà tenere un contegno corretto ed irreprensibile sotto ogni aspetto ed apporre in evidenza la tessera di riconoscimento.

Il personale della ditta è tenuto a mantenere il segreto su fatti o circostanze dei quali è venuto a conoscenza nello svolgimento del servizio, ed è altresì tenuto a non divulgare qualsiasi informazione di cui sia venuto a conoscenza.

È facoltà dell'Amministrazione chiedere all'impresa esecutrice di allontanare il personale che, durante le prestazioni, abbia avuto un comportamento non ritenuto idoneo dal Responsabile della Struttura ove il servizio viene prestato. In tal caso la ditta è tenuta a provvedere alla sostituzione dei dipendenti ritenuti non idonei entro giorni 5 dalla richiesta della stazione appaltante.

Art. 4

Durata

La durata della prestazione del servizio è di tre anni a decorrere dalla stipula del relativo contratto.

L'Azienda USL si riserva la facoltà di rinnovare il contratto in essere per ulteriori tre anni.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni pattuite per ulteriori 6 mesi dalla scadenza del contratto e comunque sino a quando l'Ausl non avrà provveduto ad un nuovo contratto.

Il fornitore accetta, sin d'ora, di uniformarsi alle prescrizioni che eventuali leggi dettassero per la disciplina del servizio in oggetto, promulgate nel corso della fornitura, senza alcun onere per l'Azienda USL di Ferrara.

Art. 5

Estensione o riduzione dell'appalto

Qualora nel corso di validità del contratto l'Azienda USL ravvisasse la necessità di estendere il servizio ovvero sopprimere in parte l'esecuzione di quello in corso, lo comunicherà per iscritto alla ditta che sarà obbligata a corrispondervi.

Il servizio indicato potrà essere ridotto rispetto al limite sopraindicato nel caso di insufficiente disponibilità finanziaria, conseguente a manovre di contenimento della spesa sanitaria operate dallo Stato o dalla Regione Emilia-Romagna o in conseguenza di variazioni nel programma di acquisizione beni e servizi relativi allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Art. 6

Clausola di adesione

La stazione appaltante si riserva la facoltà di estendere alle migliori condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, anche alle Aziende dell'Area Vasta Emilia Centrale, Qualora l'adesione/ampliamento comporti un aumento del valore contrattuale originario superiore al 20%, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinegoziare con la ditta aggiudicataria le condizioni economiche contrattuali.

Art. 7

Periodo di prova

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei, con decorrenza dalla data di attivazione del servizio

Alla scadenza dei sei mesi, in caso di esito negativo comunicato alla Ditta, senza formali contestazioni e ad insindacabile giudizio dell'Azienda USL, l'aggiudicazione potrà essere decisa a favore della seconda classificata, senza che la prima possa richiedere particolari indennità, fatto salvo il pagamento del servizio effettuato e l'eventuale rivalsa dell'Azienda per forniture contestate.

Nel caso di esito positivo la prosecuzione del rapporto contrattuale opererà automaticamente.

Art. 8 **Prezzi – Revisione**

I prezzi offerti resteranno fissi ed invariati per il primo anno di validità del contratto; a partire dal secondo anno potranno essere aggiornati annualmente a seguito di negoziazione con l'Azienda USL ma in misura comunque non superiore alla rivalutazione dell'indice ISTAT FOI per le famiglie di operai ed impiegati, calcolato nella media degli ultimi 12 mesi antecedenti la scadenza dell'anno.

La revisione avverrà ai sensi dell'art. 115, D. Lgs 163/06 mediante una istruttoria condotta dal Dirigente responsabile dell'acquisizione della fornitura sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lett.c) e comma 5. Ai sensi dell'art. 15 c.13 lett b) della L.135/2012, i prezzi offerti potranno essere rivisti.

Art. 9 **Contestazioni Inadempienze e penalità**

E' fatto divieto al personale della ditta appaltatrice dell'uso improprio o diverso da quello necessario per lo svolgimento delle mansioni sopra richiamate di attrezzature e strumenti in dotazione alle strutture universitarie, con particolare riferimento alle postazioni informatiche, autoclavi, riuniti odontoiatrici e carrelli.

Nel caso in cui per qualsiasi motivo, imputabile alla ditta aggiudicataria, il servizio non venisse espletato o fosse incompleto o non rispondente alle esigenze richieste, l'Ausl, a tutela della qualità della servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, applicherà alla ditta aggiudicataria per ogni ora lavorativa o frazione di essa non espletata o espletata in modo incompleto o non rispondente alle esigenze, una penale di importo pari ad € 20/ora, oltre al risarcimento dell'eventuale danno arrecato.

Il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui al precedente art. 4 nei termini temporali indicati comporterà una penale di € 100,00, che sarà applicata dall'Ausl a suo insindacabile giudizio.

Per ogni altra violazione alle disposizioni del presente Capitolato Tecnico verrà applicata la sanzione di:

- € 200,00 (duecento/00).

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni della ditta aggiudicataria, che devono pervenire entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione di una nota di addebito ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 633/72.

Nel caso di gravi e ripetute inadempienze segnalate (almeno tre) da parte da parte dell' AUSL , v'è la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa aggiudicataria. Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, si potrà rivalersi sulla cauzione definitiva. Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

In caso di omissioni o inadempienze accertate secondo i modi e i tempi previsti nel presente capitolato, è facoltà dell'Amministrazione far eseguire i servizi ad altra ditta in danno dell'impresa esecutrice.

All'impresa esecutrice sono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

Art. 10 **Risoluzione del Contratto**

Le parti convengono che, oltre quanto già genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e quanto indicato nei precedenti articoli, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto le seguenti ipotesi:

1- ai sensi dell'art. 1456 del C.C. (Clausola risolutiva espressa)

- a) apertura di procedura concorsuale a carico della ditta aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività della ditta aggiudicataria;
- c) mancata osservanza del divieto di subappalto;
- d) impiego di personale non dipendente della ditta aggiudicataria;
- e) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;

2- ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 :

- qualora i collaboratori a qualsiasi titolo della ditta fornitrice si rendano responsabili di violazioni degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 " Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.LGS. 30 marzo 2001, n. 165" nel caso in cui l' estensione di tali obblighi risulti compatibile.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto potrà essere risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Azienda Sanitaria, in forma di lettera raccomandata/pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, riservandosi la facoltà di rivalersi sulla ditta a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa. L'incarico verrà conferito alla ditta classificata in graduatoria nella posizione immediatamente successiva.

Art. 11

Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto assoluto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte ed a qualsiasi titolo, il contratto a pena di risoluzione in danno del contratto medesimo e perdita della cauzione definitiva fatto salvo il diritto della Azienda stessa al risarcimento di ogni conseguente danno.

Si applica in ogni caso quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs 163/2006.

Art. 12

Subappalto

E' vietata qualunque cessione o subappalto totale della fornitura. Il subappalto deve essere dichiarato in sede di offerta ed essere autorizzato dall'Azienda USL, prima che inizi la fornitura.

La richiesta di autorizzazione al subappalto deve essere presentata, completa delle necessarie documentazioni, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prestazioni relative.

Le modalità del subappalto sono regolamentate dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche. I provvedimenti di autorizzazione saranno adottati dalla Azienda USL con atto amministrativo.

In caso di subappalto si provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite, art. 118 comma 3 D. Lgs.163/2006 e s.m.

Art. 13

Obblighi dell'appaltatore

L'impresa è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistica, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi. L'impresa è obbligata altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi e i contratti di categoria in vigore.

L'AUSL, come previsto dall'art 26 c1- lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Tale fascicolo è disponibile sul sito <http://www.ausl.fe.it>.

La stazione appaltante si riserva peraltro la possibilità, su indicazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, di diversa valutazione con conseguenti ulteriori applicazioni della norma in materia e di procedere alla redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), che verrà trasmesso alla Ditta aggiudicataria.

I collaboratori a qualsiasi titolo della ditta appaltatrice che operano all'interno della Azienda Sanitaria sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 " Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.LGS. 30 marzo 2001, n. 165", nel caso in cui l' estensione degli obblighi previsti per i dipendenti pubblici risulti compatibile.

Eventuali violazioni a tali obblighi di comportamento, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 16 aprile 2013, costituiscono causa espressa di risoluzione del rapporto contrattuale

Art. 14

Deposito cauzionale definitivo

A garanzia dell'esecuzione del contratto la ditta aggiudicataria dovrà prestare idoneo deposito cauzionale definitivo, ai sensi dell'articolo 113 del Codice degli Appalti, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione della fornitura da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a norma della Legge 348 del 10/06/1982.

In base al combinato disposto artt. 40 e 113 del citato Codice e alla determinazione n. 7 del 11.9.2007 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture, la cauzione definitiva può essere ridotta del 50% qualora la ditta sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tal caso la ditta dovrà allegare copia valida della certificazione.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL. La liberatoria del deposito cauzionale avverrà a fornitura eseguita con collaudo positivo o cessato ogni motivo di contestazione.

Detta cauzione deve riportare l'oggetto della gara e deve obbligatoriamente avere una validità di 365 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva

La restituzione/svincolo della cauzione definitiva avverrà allo scadere del contratto, su richiesta scritta della ditta.

Art 15

Ordini e fatturazione elettronica

In base alla disposizione della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL dovrà emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la de materializzazione del ciclo passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ETC) nonché al Nodo Telematico di Interscambio NoTI-ER

La fattura relativa alla fornitura effettuata dovrà essere inviata esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dettagliate informazioni sulle modalità di fatturazione elettronica sono disponibili sul sito dell'AUSL.

Il mancato rispetto delle disposizioni ivi contenute non consentirà il regolare pagamento delle fatture.

Art. 16

Corrispettivi - Pagamenti

Il servizio sarà fatturato con cadenza mensile. L'importo sarà determinato in base all'importo offerto in sede di presentazione dell'offerta economica.

Trattandosi di fornitura finalizzata all'esecuzione di prestazioni sanitarie, la cui interruzione potrebbe provocare interruzione di pubblico servizio, la Ditta aggiudicataria rinuncia a far valere qualsiasi eccezione di inadempimento ai sensi dell' art.1460 c.c. Ogni arbitraria interruzione sarà ritenuta contraria alla buona fede e la Ditta sarà ritenuta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tali interruzioni.

In caso di chiusura temporanea di ambulatori del Poliambulatorio di odontoiatria su decisione aziendale, (esempio per guasti, interruzioni di energia, disinfezioni e, interventi manutentivi etc), l'Azienda USL ne darà tempestiva comunicazione alla ditta appaltatrice, con successiva determinazione in contraddittorio con la ditta medesima dell'importo da non corrispondere.

L'Ausl si riserva di comunicare all'appaltatore eventuali periodi di chiusura in cui non devono essere effettuati i servizi.

ART. 17

Conciliazione presso la CCIAA

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Azienda Sanitaria contraente, le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione, prima di dare impulso a qualsiasi procedimento giudiziale, presso la CCIAA di Ferrara .

Art.18

Controversie

Per ogni controversia relativa alla presente gara e per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura e' competente esclusivamente il Foro di Ferrara.

Le controversie sui diritti soggettivi derivanti dall' esecuzione dei contratti, non saranno deferite ad arbitri.

Art.19

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si impegna al rispetto degli obblighi previsti dall'art.3 della L.13 agosto 2010, n.136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare all' Azienda Sanitaria contraente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all' art.3 della L 136/2010 e s.m.i., nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda contraente ed alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della provincia di competenza della notizia dell' inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

In caso di subappalto / subcontratto, la Ditta aggiudicataria si obbliga ad inserire nel contratto di sub appalto/ subcontratto, pena di nullità assoluta dello stesso, le seguenti clausole:

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa aggiudicataria (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

Art. 20

Rinvio a norme di diritto vigente

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di appalti di pubbliche forniture, nonché alle altre norme applicabili in materia.

Il Direttore Servizio Comune
Economato e Gestione Contratti
(Dr.ssa Monica Pertili)

Letto, approvato, si sottoscrive per accettazione:
(Timbro e Firma del legale rappresentante della ditta)

ACCETTAZIONE ESPRESSA

La ditta accetta tutte le clausole sopra riportate nessuna esclusa o eccettuata.

In particolare a norma dell'art. 1341 1342 c.c. accetta e specificatamente sottoscrive le clausole di cui agli articoli di seguito indicati:

- ART. 5 ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO
- ART. 6 CLAUSOLA DI ADESIONE
- ART. 8 PREZZI E REVISIONE
- ART. 9 CONTESTAZIONI INADEMPIENZE E PENALITA'
- ART.10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART.16 CORRISPETTIVI E PAGAMENTI
- ART.18 CONTROVERSIE

Letto, approvato, si sottoscrive per accettazione: **(Timbro e Firma del legale rappresentante della ditta)**